



COMUNE DI CALANGIANUS

PROVINCIA DI SASSARI

Verbale n 35 del 28/11/2022

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO:

Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, per custodia giudiziaria di immobile in Comune di Calangianus, a favore dell'Istituto Vendite Giudiziarie - Circondario del Tribunale di Tempio Pausania.

L'anno duemilaventidue il giorno 28 del mese di novembre, l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2022 avente ad oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, per custodia giudiziaria di immobile in Comune di Calangianus, a favore dell'Istituto Vendite Giudiziarie - Circondario del Tribunale di Tempio Pausania".

Richiamato l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

VISTO

Che la proposta di delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio è corredata dalla seguente documentazione:

- Relazione redatta dall'istruttore direttivo del servizio tecnico, Ing. Mario Pruneddu, con prot. n. 8843 del 24/10/2022 in cui viene dettagliatamente riepilogata la posizione che ha condotto al sorgere della posizione debitoria e al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett) a del D.lgs. 267/2000 con la necessità di procedere al versamento di quanto dovuto, ovvero 4.747,09 €, all'Istituto Vendite Giudiziarie - Circondario del Tribunale di Tempio Pausania - Nuoro, con sede in via Palau, 17/21 - 07029 - Tempio Pausania (SS), C.F./P.IVA 01092330909;
- la Deliberazione della G.C. n. 38 del 24/03/2004 con la quale si conferiva incarico all'Avv. S. Oggiano per il recupero delle somme spettanti al Comune di Calangianus da parte della Compagnia di Assicurazione Liginvest spa con sede in Cagliari in virtù dell'esecuzione della polizza fideiussoria n. 110050310853.35 del 05/01/2001, atta a garantire a questo Comune l'anticipazione del 50% del

contributo erogato ai sensi della L.R. 37/98 art. 19, annualità 1999/2000 al beneficiario revocato Gesuino Luciano;

- Che in data 08/05/2006 l'Avv. S. Oggiano comunicava che il legale della Liginvest spa, nell'udienza del giorno 3 dello stesso mese, aveva dichiarato il fallimento della già menzionata società con interruzione della causa stessa da parte del Giudice;
- Che nell'udienza del 15/02/2007 nessuno si è costituito per il fallimento della Liginvest spa mentre il Giudice proseguiva l'iter legale fissando una data per l'interrogatorio formale del debitore sig. Gesuino Luciano;
- Che la sentenza del Tribunale di Tempio Pausania emessa in data 28/12/2008 in favore del Comune di Calangianus, con la quale il giudice condanna Gesuino Luciano, in solido con il fallimento Liginvest spa, al pagamento della somma di 14.202,56 € oltre interessi e per spese di giudizio;
- Che l'atto del Giudice dell'esecuzione dott. A. Di Giacomo del Tribunale di Tempio Pausania, Verbale di giuramento dell'esperto con quesiti e conferimento dell'incarico di custode, del 12/04/2011, in merito alla Procedura 04/10 R.G.E., con il quale:
 - o ritenuto essenziale regolare gli aspetti essenziali della procedura esecutiva in materia di espropriazione immobiliare nomina esperto l'arch. M. Pattitoni che giura e al quale vengono posti i dovuti quesiti inerenti all'immobile e la sua valutazione;
 - o considerato che il debitore non ha osservato gli obblighi su di lui incombenti avendo omesso di depositare il rendiconto o di richiedere l'autorizzazione a continuare ad abitare l'immobile e ritenuto che appare assolutamente necessario per garantire un proficuo e celere svolgimento della procedura esecutiva, provvedere alla sostituzione del custode ex lege; visto l'art. 559 c.p.c.;
 - o dispone il conferimento dell'incarico di custode giudiziario del bene **all'Istituto Vendite Giudiziarie di Tempio Pausania** in persona dell'amministratore unico, con facoltà di delega (via Palau, 17 - 07029 - Tempio Pausania, giustizia.ivgtempio@pec.it);
- l'atto del Giudice dell'esecuzione dott. A. Di Giacomo del Tribunale di Tempio Pausania, Verbale di giuramento dell'esperto e conferimento dell'incarico di custode, del 18/11/2014, in merito alla Procedura 04/10 R.G.E. con il quale, dualmente a quanto immediatamente sopra esposto, veniva nominato l'esperto arch. P. Pala e si confermava l'Istituto Vendite Giudiziarie custode del bene;
- l'Ordinanza del 04/03/2019, ai sensi dell'art. 591 Bis C.P.C, del Giudice dell'esecuzione immobiliare C. Teti del Tribunale di Tempio Pausania, di delega all'Avv. M. Porcu per le operazioni di vendita dei beni oggetto della procedura esecutiva già menzionata, e con la quale si confermava l'Istituto Vendite Giudiziarie custode del bene;
- la nota pervenuta al protocollo dell'Ente con il n. 9413 del 26/11/2019 in merito all'interlocuzione tra l'Istituto Vendite Giudiziarie - Circondario del Tribunale di Tempio Pausania - Nuoro, con sede in via Palau, 17/21 - 07029 - Tempio Pausania (SS), C.F./P.IVA 01092330909 e il Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Tempio Pausania nella quale in merito alle spese per la vendita del 15/01/2020:



- l'Istituto informava che il creditore obbligato nonostante i vari solleciti non provvedeva al versamento delle integrazioni al fondo spese ordinati dal Giudice in data 18/11/2014 e 05/08/2017, pertanto non risultava possibile procedere all'esperimento d'asta del 15/01/2020 per impossibilità a sostenere le spese di assicurazione, pubblicità, pubblicazione d'avviso di vendita;
- il Giudice comunicava che, vista l'inattività del creditore a dare impulso alla procedura esecutiva, e, altresì, l'irrisorietà del prezzo di vendita stabilito per la successiva asta, risultava necessario sentire le parti in merito alla fruttuosità della procedura e alla volontà di coltivarla autorizzando l'Istituto a sospendere le operazioni di pubblicazione;

VISTA INOLTRE

la nota pervenuta al protocollo dell'Ente con il n. 8767 il 21/10/2022 da parte dell'Istituto Vendite Giudiziarie - Circondario del Tribunale di Tempio Pausania - Nuoro, con sede in via Palau, 17/21 - 07029 - Tempio Pausania (SS), C.F./P.IVA 01092330909, avente per oggetto "Custodia Giudiziaria Immobile in Comune di Calangianus; Proc. Es. 4/10 TE promossa da Comune di Calangianus (Avv. Oggiano) c/ Luciano Gesuino; Lotto IVG 1152/IM; nomina custode del 12/04/2011. Rendiconto finale per estinzione." e presentante un **rendiconto totale di 4.747,09 € per adempimenti pubblicitari**, assicurazione R.C. incendio e notifiche, oltre ulteriori compensi e IVA per i quali è richiesta approvazione e liquidazione delle competenze a carico del creditore procedente;

CONSIDERATO

che a distanza di anni dall'avvio delle procedure suddette, il Comune di Calangianus non ha ottenuto benefici ma ha sostenuto consistenti spese, come si evince dall'iter sopraesposto, e ritenuto, quindi, inopportuno coltivare ulteriormente la procedura esposta dettagliatamente e che a dispetto di una sperata utilità per l'Ente nell'ambito delle proprie funzioni e servizi, la procedura di pignoramento in oggetto, a causa delle difficoltà di monetizzazione dei beni pignorati stessi, ha prodotto effettivamente dei costi per il Comune di Calangianus;

PRESO ATTO CHE

- si configura la fattispecie di debito fuori bilancio prevista al primo comma, lett. a) del D.lgs. 267/2000: sentenze esecutive;
- sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- L'Ente provvederà al finanziamento dei debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di 4.747,09 € come di seguito indicato:



PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Esercizio in corso	1° anno successivo	2° anno successivo
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato (art. 187, c. 2, lett. b) D.Lgs. n. 267/2000)			
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)	4.747,09 €		
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)			
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)			
TOTALE		4.747,09 €		

- Per il succitato debito verrà stanziata la somma come segue al capitolo di spesa 108607 “Spese per liti e controversie - Servizio Tecnico”, del bilancio 2022;
- c'è permanenza del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri finanziari complessivi della gestione e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

ESPRIME

parere favorevole in merito al procedimento di riconoscimento dei debiti secondo quanto previsto dall' art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 267/2000 per l'importo complessivo di € 4.747,09 .

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Lidia Sanna

